



Tigullio. Da un ponte anonimo, quello del 25 aprile, a quello più lungo del primo maggio, che dovrebbe risollevare turismo ed economia del Tigullio. Vede così questi ultimi giorni di aprile e l'arrivo di maggio, Stefano Zerbi, responsabile Federalberghi riviera di Levante.

E come sempre a metterci lo zampino è il meteo, le previsioni per domani e lunedì non sembrano particolarmente incoraggiati, anche se le temperature aumenteranno, e quindi, aggiunge Zerbi, "la speranza è che nessuno all'ultimo momento decida di annullare le prenotazioni, visto che anche se martedì prossimo dovrebbe essere bello, è giornata di rientro a casa".

E difatti su Santa Margherita Ligure, i turisti ci sono, complice anche il trofeo Pirelli, in corso, che porta, aggiunge Zerbi, molti partecipanti e tanti visitatori. Tra gli arrivi, famiglie, diversi giovani, e non mancano gli stranieri.

Ieri sera sono arrivati alcuni ospiti anche a Lavagna, più movimentata anche la zona del porto turistico, i commercianti sperano in un ulteriore incremento dal pomeriggio.

Intanto la categoria come riferisce il presidente Nico Caffese, è al lavoro per la messa a punto del calendario delle manifestazioni estive: conferme per "Musica e Gusto" e per il "Gran Galà".

"Le idee ci sono e molte, sono i soldi che mancano", dice Caffese, il quale aggiunge che "questo week-end dovrebbe essere quello che porta ossigeno agli operatori del settore, ma le recenti notizie di aumenti di tariffe e bollette, non incentivano gli ospiti a spostarsi".

A Chiavari invece il Civ sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per la nona edizione di "Chiavari in Fiore", mostra-mercato di piante e fiori ornamentali, in programma il 5 e 6 maggio nel centro storico.

A Sestri Levante dal punto di vista economico ci sono ancora grandi incognite, al momento i turisti le vetrine dei negozi le guardano solo, ma le presenze ci sono, e le prenotazioni erano già state fatte ancora prima del 25 aprile.

Dice il presidente Ascom Ermes Paterlini: "Ci preoccupa anche il tempo, speriamo che la perturbazione alla fine non arrivi, già le vacanze si riducono, si attaccano i giorni dove si possono perdere meno ore di lavoro o quando le aziende sono chiuse, speriamo che la nuova stagione risollevi il comparto".